

Giovedì, 02 Febbraio 2017

Corriere di Borgomanero.it



Approfondimenti



Google™ Ricerca per:

| **BIELLA** | **BORGOMANERO** | **EDIZIONE NOVARA****CRONACA** | **ECONOMIA E POLITICA** | **APPUNTAMENTI** | **SPORT** | **SPETTACOLI E CULTURA** | **DOSSIER & FOCUS** | **INIZIATIVE**

Articolo di: giovedì, 02 febbraio 2017, 12:17 p.



Al via i cantieri del super progetto per la riabilitazione disabili

A Borgomanero sarà realizzato il primo centro di riabilitazione polivalente del Nord Novarese

BORGOMANERO - Sono stati inaugurati nei giorni scorsi a Borgomanero e a Gozzano due cantieri per la realizzazione di altrettante strutture a beneficio delle persone affette da disabilità. I cantieri riguardano due azioni strutturali del maxi progetto vincitore degli Emblematici Maggiori di Fondazione Cariplo 2015 (contributo di 1.000.000 di euro), presentato dal Ciss (Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali) di Borgomanero, capofila di progetto, in partenariato con due associazioni di promozione sociale operanti sul territorio, Anffas Onlus e Gazza Ladra. "Il progetto - si legge in una nota diffusa congiuntamente dagli enti coinvolti - intende inserirsi, in maniera positiva, nell'assetto locale dei servizi per la disabilità, affrontando in maniera innovativa due problematiche emergenti sul territorio ossia l'assenza, nell'area Nord della provincia di Novara di un centro per la riabilitazione e la rieducazione dei soggetti disabili in età evolutiva e l'assenza di un centro diurno rivolto, in modo specifico, ad adolescenti e giovani con disabilità importante". Le due azioni strutturali comprese nel progetto prevedono la realizzazione a Borgomanero del primo Centro Polivalente di riabilitazione e rieducazione funzionale dell'Area Nord della provincia di Novara presso il Centro Territoriale Handicap (CTH) di Viale Libertà, pensato per fornire prestazioni psico-pedagogiche e terapeutico-riabilitative, a livello ambulatoriale, a soggetti in età evolutiva (0-16 anni) e l'ampliamento e la ristrutturazione del Centro Diurno per disabili Anffas a Gozzano, che accoglierà disabili in età adolescenziale e giovanile. A completare le azioni di progetto sarà la costituzione di una équipe psico-pedagogica multi professionale che opererà nei due centri in sinergia con i servizi territoriali, sociali e sanitari, sperimentando un modello di "presa in carico" dei minori disabili integrato e inclusivo. La data di conclusione degli interventi strutturali è prevista per l'agosto 2018.



Carlo Panizza